



La matematica  
come non l'hai mai vista!

## Mirta Michilli, intervista per il mese delle STEM



Oggi ti proponiamo l'intervista a **Mirta Michilli** per [il Mese delle STEM](#). In questo periodo intervistiamo donne con un diverso rapporto con le materie STEM a scuola, nel lavoro e nel quotidiano. "Le studentesse vogliono contare" è la rubrica speciale in cui proponiamo **una serie di interviste per offrire alle studentesse esempi di leadership al femminile**.

**Mirta Michilli si presenta così:**

***Mirta Michilli** ha co-ideato e poi diretto sin dalla nascita nel 2001 il Consorzio Gioventù Digitale, contribuendo attivamente alla sua creazione e alla sua trasformazione poi, nel 2006, in Fondazione Mondo Digitale. Come consulente ha contribuito alla progettazione e sviluppo delle prime reti civiche promosse da pubbliche amministrazioni locali (tra cui la rete civica Iperbole). È consulente e reviewer per la Commissione Europea di diversi progetti di ricerca e sviluppo tecnologico.*

# Intervista a Mirta Michilli per il mese delle STEM:

**Quale Liceo hai scelto?**

Il liceo scientifico.

**Quale era la tua materia preferita al Liceo?**

Ovviamente la matematica!

**Quale Università hai frequentato e perché?**

Scienze dell'informazione all'Università di Pisa. Era il percorso più naturale. La matematica da gioco si è trasformata in passione e poi in lavoro. Dopo gli studi, ho sempre lavorato tra le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Se potessi tornare indietro nel tempo, chi vorresti conoscere?**

Preferirei sempre andare avanti nel tempo, non "indietro"! Preferisco chiedermi chi mi piacerebbe incontrare. E la lista è troppo lunga...

**Chi ti ha ispirato e guidato nella tua carriera?**

Tante persone, molto diverse tra loro, hanno giocato un ruolo fondamentale. Mi viene in mente il gioco dei puntini della settimana enigmistica. Mano a mano che colleghi i punti tra loro prende forma la figura finale.

**Una frase che non sopporti?**

"Non si può fare". E faccio fatica a lavorare con le persone che vedono solo ostacoli.

**Una frase che ripeti spesso?**

Devo riuscirci. Lo possiamo fare.

**Quanto hanno contribuito le tue conoscenze logico - matematiche nella tua carriera?**

Molto. Sia per le conoscenze in se stesse sia per le competenze collegate. Ma anche per la formazione del carattere e per le strategie di lavoro. Si tende a sottovalutare l'aspetto formativo della matematica: è una disciplina che richiede rigore, concentrazione, metodo, attenzione ai passaggi. Ma poi che gratificazione vedere i risultati! Soprattutto quando si guida un team o un'intera organizzazione. La matematica è un vero e proprio allenamento alle sfide.

**Cosa fare per scoraggiare il fenomeno degli stereotipi di genere?**

Proporre figure positive. Le ragazze hanno bisogno di incontrarsi e confrontarsi con persone reali, anche giovani e giovanissime donne, più vicine come età. E servono più occasioni, laboratori, workshop, hackathon, per dare la possibilità alla ragazze di acquisire sicurezza nelle proprie capacità e competenze. Per scegliere con libertà il proprio futuro.

**Oggi fra i giovani la paura più grande è non riuscire a realizzarsi. Qual è il tuo consiglio?**

Partire dai sogni e dalle passioni. Il mercato del lavoro è cambiato. Le professioni basate sulla routine sono in via di estinzione. Mentre sono in forte crescita i lavori che richiedono creatività. Il punto di partenza può essere proprio una passione personale, la musica, l'informatica, lo sport, la moda... E poi la capacità di trasformare un'idea in un progetto. Non bisogna avere paura di mettersi in gioco: il lavoro può essere anche inventato. Ho conosciuto ragazzi giovanissimi che hanno creato start up innovative e nel giro di qualche anno sono perfino riusciti ad assumere altri giovani.

**Cos'è il successo per te?**

La libertà di realizzare quello che si desidera.

***Grazie Mirta!***